



COMUNE DI GENOVA
MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 14 MARZO 2023

OGGETTO: Mozione n. 25/2023 – Promozione di una Pet policy comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- le famiglie italiane di oggi, sempre più spesso, hanno tra i loro componenti anche amici a 4 zampe che condividono la propria vita con uomini, donne e bambini e che a tutti gli effetti sono considerati parte integrante del nucleo familiare;
- a Genova sono circa 90.000 i cani registrati all'anagrafe canina;

Visto che, come sottolineava già alcuni anni fa il Dr. Pierluigi Castelli, veterinario di San Fruttuoso e allora Presidente della Lega del Cane e guardia zoofila, i genovesi hanno un grande amore per i loro cani: "Genova è una città anziana e spesso di persone sole che hanno bisogno di compagnia";

Visto altresì che il Comune di Genova ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 08/03/2011, modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 23/07/2019 e in vigore dal 27/08/2019 il **REGOLAMENTO PER LA TUTELA E IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN CITTA'** e ha predisposto in tutti i municipi almeno un'area sgambatura cani, individuando alcune spiagge aperte ai cani e ha fatto una prima esperienza alcuni anni fa, quando l'Assessore alla Cultura di allora autorizzò i dipendenti di Palazzo Ducale a portare il proprio cane in ufficio durante l'orario di lavoro;

Considerato che:

- il "REGOLAMENTO PER LA TUTELA E IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN CITTA'" prevede all'art. 18 – **CONDUZIONE DEI CANI ED ALTRI ANIMALI IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO**: "In applicazione di quanto previsto dall'art. 47 del Regolamento Gestione Rifiuti Urbani i proprietari/detentori/conduuttori di cani sono altresì obbligati a rimuovere le deiezioni solide e tenuti a pulire lo spazio lordato dalle urine con acqua al fine di eliminarne le tracce visibili e di impedire lo sviluppo di odori sgradevoli";
- la Regione Liguria, con provvedimento n. 507 del 29 giugno 2018, ha emanato le linee di indirizzo per l'accesso degli animali di affezione alle aree esterne, alle aree interne comuni e ai reparti di degenza delle strutture sanitarie presenti in regione in coerenza con

l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 6 febbraio 2003, recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy;

Viste le molteplici e importanti competenze dei Comuni nei confronti degli animali, che vanno dall'attuazione di piani di controllo delle nascite di cani e di gatti, al risanamento dei canili comunali e costruzione di rifugi per cani, alla gestione dei canili e gattili direttamente o tramite convenzioni con associazioni animaliste e zoofile o con soggetti privati, all'organizzazione, congiuntamente alle ASL, di percorsi formativi per i proprietari di cani con conseguente rilascio di specifica attestazione denominata "patentino";

Visto quanto in premessa;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A promuovere una PET POLICY COMUNALE che, partendo dalle tante cose già fatte:
 - integri il loro impegno nell'attenzione e rispetto degli animali d'affezione, aprendo maggiormente alla possibilità, a specifiche condizioni, di portarli in ufficio;
 - incrementi la possibilità di accesso ai musei e ai luoghi d'arte degli animali d'affezione insieme ai loro proprietari;
 - definisca un piano pluriennale di sviluppo delle aree di sgambatura;
 - promuova iniziative di formazione civica e culturale nelle scuole, relativamente alla migliore modalità di approccio tra bambini e animali;
 - promuova iniziative di formazione civica e culturale sia nei confronti dei proprietari che nei confronti dei cittadini non proprietari di cani, al fine di migliorare, da un lato la gestione del comportamento del proprio animale d'affezione, dall'altro l'approccio dei cittadini nei confronti degli animali d'affezione, per una migliore convivenza sociale;
 - sensibilizzi i titolari di esercizi pubblici e turistici a sviluppare una cultura dell'accoglienza degli animali d'affezione;
 - posizionin e promuova Genova come città Pet Friendly, creando un apposito bollino "Genova città pet friendly", promuovendo altresì iniziative comunicative sull'importanza del rispetto degli animali, collaborando con Regione, ASL, Istituzioni Scolastiche e Associazioni che propongono o sviluppano iniziative di cittadinanza attiva.
- A riferire periodicamente in Commissione circa l'utilizzo delle risorse economiche per i canili comunali, al fine di avere maggiore certezza di avere all'interno degli stessi maggiori attività rieducative e di reinserimento degli animali.

- Ad attivarsi, anche con la partecipazione ad una Commissione consiliare, all'istituzione di un gattile all'interno del Comune di Genova.

Proponente: Gaggero (Fratelli D'Italia).

Proponente Emendamento 1: Gaggero (Fratelli D'Italia).

Proponente Emendamenti 3, 4: Bruzzone (Lista Rosso Verde).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Vacalebre, Villa, Viscogliosi, in numero di 36.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Vacalebre, Villa, Viscogliosi.